***PICCOLE COMUNITA’ CRISTIANE – Scheda Gennaio 2024***

1. **Preparazione dell’ambiente:** porre sul tavolo la Bibbia, una candela ed un cellulare.
2. **Ascolto della parola di Dio:** [**Mc 1,21-28**](http://www.lachiesa.it/bibbia.php?ricerca=citazione&Cerca=Cerca&Versione_CEI2008=3&Versione_CEI74=1&Versione_TILC=2&VersettoOn=1&Citazione=Mt%2028,16-20)

*In quel tempo, nella città di Cafarnao Gesù, entrato proprio di sabato nella sinagoga, si mise ad insegnare. Ed erano stupiti del suo insegnamento, perché insegnava loro come uno che ha autorità e non come gli scribi. Allora un uomo che era nella sinagoga, posseduto da uno spirito immondo, si mise a gridare: “Che c’entri con noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci! Io so chi tu sei: il santo di Dio”. E Gesù lo sgridò: “Taci! Esci da quell’uomo”. E lo spirito immondo, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: “Che è mai questo? Una dottrina nuova insegnata con autorità. Comanda persino agli spiriti immondi e gli obbediscono!”. La sua fama si diffuse subito dovunque nei dintorni della Galilea.*

1. **Meditiamo:**

Siamo all’inizio del Vangelo di Marco e quindi all’inizio della vita pubblica di Gesù. Ha già scelto 4 discepoli e si accinge a compiere il suo primo miracolo. Gesù è a Cafarnao in Galilea a nord del lago di Tiberiade, è nella sinagoga il sabato, la festa degli israeliti e insegna in modo autorevole diversamente da come fanno gli scribi. La prima cosa che la gente percepisce è il modo diverso che Gesù ha di insegnare. Non è tanto il contenuto bensì il modo di insegnare che impressiona, infatti, Gesù con il suo modo crea una coscienza critica nella gente rispetto alle autorità dell’epoca.

Marco ci fa la cronaca: nella sinagoga c’è un uomo, pesantemente condizionato dalla mentalità corrente, si ribella in modo verbalmente violento contro Gesù e il suo insegnamento (pur riconoscendolo come il Santo di Dio) perché viene a minare lo status quo che tanto fa comodo al potere religioso. Ma Gesù lo libera e lo guarisce dal suo male. Gesù è libertà, il male è schiavitù. Anche oggi il male ci rende schiavi, pensiamo ai media odierni a come ci manipolano, all’egoismo e alla violenza dilaganti, alle facili lusinghe del potere e del denaro. Gesù con il suo insegnamento apre un nuovo cammino, ci restituisce la coscienza e la libertà affrancandoci dalle numerose schiavitù che la ideologia dominante ci impone.

1. **Chiediamoci:**

* Siamo consapevoli di correre il rischio di professare una fede in un Dio che non c’entra con la nostra vita o in un Dio che riconosciamo solo a parole ?
* Possiamo dire “*Io sono perfettamente libero da condizionamenti esterni*” ?
* Oggi molta gente non vive ma è vissuta. Non pensa ma è pensata dai mezzi di comunicazione. Non ha un pensiero critico. Come espellere questo “*demonio*” ?

1. **Preghiamo:**

*Signore, non posso essere libero*

*se sono schiavo di tante comodità,*

*di tanti desideri, di tante passioni, di tanti idoli.*

*Signore c’è solo una cosa da fare*

*se voglio raggiungere questa benedetta libertà*

*così indispensabile.*

*Metterò tutto sotto i piedi*

*così arriverò là dove fino ad ora*

*non potevo giungere.*

1. **Azione:**

Cerchiamo di liberarci della nostra vanità, dei nostri pesi inutili che ci costringono a guardare per terra; volgiamo lo sguardo al cielo e poi ai fratelli più bisognosi del nostro tempo.